

# In vacanza nei parchi nazionali in camper (sharing)

La meta ideale? I parchi nazionali, a contatto con la natura



Organizzare le ferie all'ultimo minuto può essere complicato tra alberghi al completo e prezzi che lievitano. La soluzione? Una vacanza in camper, così si evita la ricerca di un alloggio, si riducono i costi e ci si sposta in totale libertà, senza prenotazioni e senza tappe obbligatorie. E se non si possiede un camper, nessun problema perché la condivisione è arrivata anche qui. Dopo il car sharing e il bike sharing, dopo il co-working e gli alloggi in condivisione, **arriva infatti il camper sharing**: la condivisione di camper, van e furgoni camperizzati tra privati.

E come per le altre forme di beni in condivisione, anche questa ha una sua piattaforma che rende tutto più semplice: si chiama Yescapa, conta oltre 6.500 veicoli, oltre 250.000 utenti provenienti da 74 Paesi ed è sicura perché verifica l'identità degli utenti e si occupa anche di fornire la migliore assicurazione camper multi-rischi per tutto il periodo di utilizzo e l'assistenza stradale.

**Non resta che scegliere la meta.** Tra quelle consigliate, per un viaggio a contatto con la natura particolarmente adeguato a chi decide di partire per le vacanze in camper, ci sono i parchi nazionali. Eccone otto perfetti per accogliere turisti su ruote e last minute.

**Il Parco Nazionale della Val Grande, in Piemonte,** protegge e preserva quella che è stata definita la zona selvaggia più estesa delle Alpi e dell'Italia intera. A differenza di tanti altri parchi sul territorio nazionale, al suo interno non ci sono veri e propri centri abitati e l'unico è quello di Cigogna, che conta meno di 20 abitanti. Al suo interno, bivacchi, rifugi, sentieri, fontane e antiche

carbonaie e teleferiche; ai suoi confini, musei (come quello della pietra ollare di Malesco) e centri visita che daranno tutte le informazioni necessarie. **In camper** è possibile sostare all'area attrezzata Santa Sofia Maggiore a pochi chilometri dai confini del parco.

**Il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in Veneto**, è tra i patrimoni dell'umanità protetti dall'Unesco. In inverno l'area offre piste da sci, in estate tanti rifugi (come il Rifugio Venezia, costruito nel 1892, il primo delle Dolomiti in territorio italiano). **In camper** è possibile sostare a Belluno o a Feltre, oppure salire ad alta quota fino a Palafavera, da dove partono quasi una ventina di sentieri che permettono realmente di immergersi nella natura.

**Il Parco Nazionale del Circeo, nel Lazio**, è uno dei più antichi d'Italia. Racchiude in sé tanti ambienti diversi, dal litorale roccioso alla foresta mediterranea, ma anche dune di sabbia e laghi costieri. Dal punto di vista culturale, uno dei luoghi simbolo della zona è la villa di Domiziano, risalente al I secolo d.C. **In camper**, soprattutto lungo la costa ci sono numerose aree di sosta, come CirceMed, nel comune di San Felice Circeo, proprio alle porte del parco nazionale.

**Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano** è uno dei pochi in Italia a essere suddiviso in un insieme di isole: ne conta oltre una decina, tra maggiori, minori e scogli. Tra le principali c'è l'Elba, tra le altre Capraia con le sue calette, prima fra tutte Cala Rossa; Giglio, Pianosa e l'Isola di Montecristo. **In camper**, arrivando dalla penisola, si può salire a bordo di un traghetto e approfittare di una delle tante aree di sosta sull'Isola d'Elba, quasi tutte posizionate lungo la costa, per poi spostarsi alla scoperta dell'intero arcipelago.

**Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in Campania**, patrimonio dell'umanità Unesco dal 1998, vanta alcuni dei siti archeologici più importanti dell'Italia Meridionale. Se da una parte ci sono boschi e aree verdissime ricoperte dalla classica macchia mediterranea, dall'altra ci sono i templi di Paestum, eredità meravigliosa della Magna Grecia, i ritrovamenti del Monte Pruno e gli scavi di Elea-Velia. Comprende due aree marine: Santa Maria di Castellabate e Costa degli Infreschi e della Masseta, ricca di grotte sommerse per chiunque ami le immersioni. **In camper**, oltre ai singoli parcheggi, ci sono alcune aree attrezzate, come quella di Ascea Marina e di Capaccio-Laura, entrambe vicino al mare.

**Il Parco Nazionale dell'Aspromonte, in Calabria**, è un territorio montuoso, un massiccio che si trova sulla punta più estrema dello stivale. Tra i 37 comuni che lo compongono, quello di Scilla è probabilmente il più famoso, ma ci sono anche i borghi: Bagaladi, dove si può scoprire la storia dell'olio d'oliva calabrese, San Giorgio Morgeto che vanta il vicolo più stretto d'Italia, e Bova con la sua vecchia locomotiva a vapore esposta in piazza. Per gli amanti dello sport, qui partono anche sentieri e percorsi che permettono di scoprire la zona a piedi, come il Sentiero dei Greci o quello che porta alla Cascata di Salino. **In camper** il parco vanta una ventina di aree campeggio sparse quasi su tutto il territorio, non resta che scegliere quella più comoda per il viaggio.

**Il Parco Nazionale di Pantelleria, in Sicilia**, è il più giovane tra i parchi italiani. Le rocce di origine vulcanica regalano splendidi panorami e si tuffano nel mare creando forme particolarissime, come quelle dell'Arco dell'Elefante, create dall'erosione degli agenti atmosferici nel corso dei secoli. **In camper**, il punto di partenza ideale è Trapani da dove ogni giorno partono molti traghetti diretti sull'isola.

**Il Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu, in Sardegna**, con le sue aree marine dalle acque cristalline e le foreste di lecci tra le più vaste ancora presenti sul continente europeo, racchiude vere meraviglie naturali come le Gole di Su Gorropu, il monte Perda Liana (che ricorda i



canyon statunitensi), Pedra Longa e Punta Goloritze, una cattedrale di roccia a picco sul mare. A bordo del Trenino Verde, un convoglio a vapore, si può viaggiare dal comune di Mandas a Arbatax o a Sorgono. **Le aree di sosta per i camper** si trovano quasi tutte lungo la costa, ma alcune si possono trovare anche all'interno dei confini del parco, come quella di Urzulei, che regala viste a 360° sui massicci